



Provincia di MODENA

## Bollettino di Difesa Integrata obbligatoria

n. 30 del 19 ottobre 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

---

SERENO O POCO NUVOLOSO CON MINIME IN DIMINUZIONE SINO A 5-6 °C.

(19/10/15)

Martedì e mercoledì sereno con minime in lieve diminuzione che rientreranno su valori normali (8-10 °C). Nei giorni successivi il tempo rimarrà stabile e soleggiato, le temperature, inizialmente in flessione nei valori minimi, saranno comprese tra i 5/6 gradi del primo mattino e i 18 gradi del pomeriggio.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

### COLTURE ERBACEE

CEREALI AUTUNNO VERNINI preparazione letti di semina

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per formulazione del bilancio](#) ) oppure si può adottare il metodo semplificato DOSE STANDARD.

La distribuzione di FOSFORO e POTASSIO in copertura non è ammessa e vanno quindi anticipati in pre-semina. In tutti i casi si devono rispettare dei limiti massimi.

FOSFORO dotazione elevata: nessun apporto, dotazione normale: max 60 kg/ ha P2O5 , terreni con dotazione scarsa: max 80 kg/ ha P2O5 (90 per orzo)

POTASSIO dotazione elevata: nessun apporto, dotazione normale: max 120 kg/ ha K2O , terreni con dotazione scarsa: max 150 kg/ ha K2O (dose di mantenimento + arricchimento)

AZOTO: non sono ammessi apporti in pre-semina o in autunno.

DISERBO LETTI DI SEMINA. In presenza di infestanti è utilizzare erbicidi specifici

EPOCA E MODALITÀ DI SEMINA: si consiglia di effettuare la semina nella seconda quindicina di ottobre onde evitare l'incidenza del mal del piede ed un eccessivo lussureggiamento della pianta. Per limitare i problemi di fusariosi si sconsigliano semine di varietà suscettibili su ex cereali, in particolare per i frumenti duri si consigliano semine in successione a colture da rinnovo. Per i frumenti duri e gli orzi è opportuno effettuare semine tardive.

---

---

DENSITA' di SEMINA e SCELTA VARIETALE, fare riferimento ai disciplinari di Produzione Integrata (norme tecniche di coltura), consultabili a questa [pagina](#)  
DISERBO PRE EMERGENZA - POST PRECOCE è possibile intervenire con erbicidi specifici.

## **COLTURE ARBOREE**

### **CIMICE ASIATICA**

Le popolazioni riscontrate in campo sono in graduale diminuzione. Su kaki e melo si sono registrati casi sporadici di danni.

Da alcune settimane è in corso la migrazione su piante ornamentali- spontanee e verso i siti di svernamento.

**In questa fase è sconsigliato qualsiasi intervento sulle colture.**

### **DISERBO ARBOREE**

Il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale. Per ottenere il massimo effetto intervenire prima che le foglie ricoprano il terreno. Utilizzare erbicidi specifici

#### **ALBICOCCO fase caduta foglie**

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire sugli impianti colpiti e nelle varietà sensibili, ad inizio caduta foglie, impiegando fungicidi specifici

**CORINEO:** intervenire a caduta foglie con impiegando fungicidi specifici

#### **CILIEGIO fase caduta foglie**

**CORINEO:** intervenire a caduta foglie con impiegando fungicidi specifici

#### **SUSINO CINOGIAPPONESE SUSINO EUROPEO fase caduta foglie**

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire sugli impianti colpiti e nelle varietà sensibili, ad inizio caduta foglie, impiegando impiegando fungicidi specifici

**CORINEO:** intervenire a caduta foglie con impiegando fungicidi specifici

#### **PESCO fase caduta foglie**

**CANCRI RAMEALI:** in presenza di condizioni favorevoli quali piogge e bagnature persistenti, intervenire in post raccolta specie su percoche e negli impianti in allevamento, con impiegando fungicidi specifici. Su pesco e nettarine ammesso in impianti con oltre il 15% di piante colpite dalla malattia).

**BATTERIOSI:** si consiglia di intervenire sugli impianti colpiti e nelle varietà sensibili, ad inizio caduta foglie, impiegando impiegando fungicidi specifici

**BOLLA e CORINEO:** intervenire a caduta foglie impiegando fungicidi specifici

#### **MELO fase caduta foglie**

**COLPO DI FUOCO** al termine della raccolta si raccomanda di ispezionare il frutteto per individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto

---

d'infezione. In questa fase e durante la successiva potatura è fondamentale bonificare il frutteto. Al termine della raccolta può essere consigliabile eseguire un primo trattamento con Prodotti Rameici, soprattutto nei frutteti colpiti da grandine. Un ulteriore intervento si potrà eseguire dopo le operazioni di "pulizia" o comunque all'inizio della caduta foglie.

Bruciare la vegetazione infetta e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

**CANCRI RAMEALI e NECTRIA:** a fine caduta foglie eseguire un intervento preventivo con impiegando fungicidi specifici. Nei frutteti con elevate infestazioni, o con ferite da grandine, eseguire un primo intervento verso la metà della caduta delle foglie.

#### **PERO fase caduta foglie**

---

**COLPO DI FUOCO** al termine della raccolta si raccomanda di ispezionare il frutteto per individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In questa fase e durante la successiva potatura è fondamentale bonificare il frutteto. Al termine della raccolta può essere consigliabile eseguire un primo trattamento con Prodotti Rameici, soprattutto nei frutteti colpiti da grandine. Un ulteriore intervento si potrà eseguire dopo le operazioni di "pulizia" o comunque all'inizio della caduta foglie.

Bruciare la vegetazione infetta e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

**CANCRI RAMEALI e NECTRIA:** a fine caduta foglie eseguire un intervento preventivo con impiegando fungicidi specifici. Nei frutteti con elevate infestazioni, o con ferite da grandine, eseguire un primo intervento verso la metà della caduta delle foglie.

#### **VITE fase caduta foglie**

---

**MAL DELL'ESCA:** eliminare le parti colpite, tagliando fino al legno sano. Contrassegnare le piante con sintomi che andranno potate separatamente dalle sane per non propagare l'infezione.

Si raccomanda di disinfettare gli attrezzi utilizzati per taglio preferibilmente con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

**GIALLUMI** completare gli estirpi delle piante sintomatiche

Realizzato dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna
--